

Dott. PAOLO MANGILI
NOTAIO
24069 TRESORE BALNEARIO (BG)
Piazza Cavour, 15 - Tel. 035-943896
Rec. 24122 BERGAMO - Via D'Alzano, 6/B
Tel. 035-211625 - Fax 035-270464

N. 104.133 Rep.

N. 34.949 Racc. -

----- VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilasette, il giorno sei del mese di febbraio alle
ore diciotto e trenta. -----

In Trescore Balneario, nel mio studio in piazza Cavour n.15.

Davanti a me dr.Paolo Mangili Notaio iscritto al Collegio No-
tarile di Bergamo, con residenza in Trescore Balneario. -----

Sono personalmente comparsi i signori -----

TRAPLETTI PIERANGELO nato a Trescore Balneario il 22 settem-

bre 1948 e domiciliato per la carica presso la sede sociale

di cui infra, che interviene in qualità di Presidente del

Consiglio di Amministrazione dell'Ente -----

"SCUOLA MATERNA SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO", con sede in Tre-

score Balneario, via N. Sauro n.3 codice fiscale 80029470160,

iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della

Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 con il n.286; -----

BRUSCHI LUCA, nato a Trescore Balneario il 4 maggio 1962 ed

ivi residente, via Garibaldi, 5; -----

codice fiscale BRS LCU 62E04 L388P; -----

ZAMBONI FRANCO, nato a Bergamo il 9 dicembre 1934 e residente

a Trescore Balneario, via Locatelli n.102; -----

codice fiscale ZMB FNC 34T09 A794N; -----

SACCHETTI MONICA, nata a Trescore Balneario il 2 dicembre

1965 ed ivi residente, via A.Moro n.40; -----

Registrato a

BERGAMO 1

il 13 FEBBRAIO 2007

N. 768 Serie 1

Esatti € 171,72



codice fiscale SCC MNC 65T42 L388L; -----

BETTONI EDITH, nata a Trescore Balneario il 10 aprile 1973 ed

ivi residente, via Lotto, 10; -----

codice fiscale BTT DTH 73D50 L388F. -----

Comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il signor Pierangelo Trapletti mi dichiara che sono qui convenuti i componenti del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione onde discutere e deliberare sul seguente -

----- ordine del giorno -----

1) Adozione di nuovo testo di statuto; -----

2) Individuazione del soggetto a cui devolvere i beni dell'Ente in caso di sua estinzione. -----

Il costituito signor Pierangelo Trapletti mi richiede di assistere alla presente riunione onde redigerne il relativo verbale. -----

Aderendo alla richiesta io Notaio dò atto come di seguito dello svolgimento della seduta consiliare. -----

ai sensi di legge e di statuto assume la presidenza della riunione lo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Pierangelo Trapletti, il quale constata e mi dichiara: -----

- che la riunione è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti dall'art.14 dello statuto; -----

- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio nelle persone dei sopra costituiti signori Luca Bruschi, Franco



Zamboni, Monica Sacchetti, Edith Bettoni; -----

- che pertanto il Consiglio è regolarmente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato. -----

Prende quindi la parola il Presidente, il quale propone al Consiglio di adottare un nuovo testo di statuto e, con il consenso degli amministratori, si sofferma soltanto sulle modifiche più rilevanti, essendo comunque noto l'intero nuovo testo a tutti i consiglieri. -----

In primo luogo il Presidente ritiene opportuno modificare l'art.1' indicando i dati di iscrizione dell'Ente nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia, nonché specificare il riconoscimento paritario ottenuto ai sensi della legge n.62 del 2000. -----

Proseguendo poi nell'esame del nuovo testo di statuto, il Presidente si sofferma sull'articolo 13 nel quale ritiene op-

portuno specificare che le maggioranze richieste nella generalità delle delibere del Consiglio di Amministrazione subiscono un'eccezione per quanto riguarda le modifiche dello statuto e l'estinzione della Persona Giuridica, le quali verranno assunte con il voto favorevole dei tre quarti dei consiglieri. -----

In merito allo scioglimento dell'Ente il Presidente propone poi al Consiglio di deliberare sin da ora la devoluzione dei beni residui a favore del Comune di Trescore Balneario, a condizione che esso abbia ripianato ogni perdita eventualmen-

te sussistente al momento dello scioglimento; in via residua-
le egli ritiene di mantenere l'attuale formulazione dello
statuto, la quale prevede la destinazione dei beni ad istitu-
zioni socio/educative che operino nel predetto Comune, da de-
terminarsi comunque, in concreto, al momento di scioglimento
dell'Ente. -----

Proseguendo nell'esame dello statuto il signor Pierangelo
Trapletti si sofferma sull'art.15 che prevede la permanenza
in carica del Consiglio, anche successivamente alla sua sca-
denza naturale, fino all'insediamento del nuovo Organo Ammi-
nistrativo. Ciò appare opportuno anche al fine di evitare pe-
riodi in cui vi sia assoluta vacanza dell'organo stesso. ----
Infine il Presidente sottolinea la novità contenuta nel-
l'art.18 dello statuto che restringe i poteri del Presidente,
in ipotesi di urgenza, ai soli casi di ordinaria amministra-
zione. -----

Indi, dopo breve discussione, il consiglio, con voto espresso
all'unanimità -----

----- delibera -----

- 1) di adottare il nuovo testo di statuto composto da 27 arti-
coli e già ben noto a ciascun consigliere; -----
- 2) di stabilire che, in caso di scioglimento dell'Ente, i be-
ni costituenti il patrimonio vengano devoluti al Comune di
Trescore Balneario a condizione che esso abbia provveduto al-
la liquidazione delle perdite eventualmente maturate dalla



fondazione al momento della sua estinzione e, qualora il pre-
detto Comune non provveda a tale liquidazione, di devolvere i
beni residuati dalla liquidazione ad altra istituzione so-
cio/educativa operante sul territorio del Comune di Trescore
Balneario. -----

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno
più chiedendo la parola la riunione viene sciolta essendo le
ore diciotto e quarantacinque. -----

A richiesta del Presidente allego sotto A copia dello statuto
come modificato a seguito delle presenti deliberazioni. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale e perso-
nalmente l'ho letto, con l'allegato, ai comparenti, che lo
approvano e per conferma con me lo sottoscrivono essendo le
ore diciotto e quarantacinque. -----

Consta di due fogli, dattiloscritti da persona di mia fidu-
cia, con nastro indelebile a norma di legge e regolamento e
da me completato a mano per quattro pagine e parte di questa.

f.to Pierangelo Trapletti -----

f.to Luca Bruschi -----

f.to Zamboni Franco -----

f.to Monica Sacchetti -----

f.to Edith Bettoni -----

f.to DR. PAOLO MANGILI - NOTAIO - (L.S.) -----

----- STATUTO -----

Origini e scopo della scuola e mezzi dei quali essa dispone. -

Art.1 Origini. L'attuale Scuola Dell'Infanzia "S.Bartolomea Capitano" con sede nel Comune di Trescore Balneario, via N.Sauro 3, ebbe origini nell'anno 1863. -----

La Scuola dell'infanzia è stata eretta in Ente Morale in data 9 dicembre 1909. Questa scuola è stata inserita dalla Regione Lombardia nell'elenco delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - I.P.A.B. - già riconosciute con espresso provvedimento statale (DPCM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.333 del 23.11.1978) svolgenti attività a carattere prevalentemente "educativo-religioso". -----

Detto "Elenco I.P.A.B." fu pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - I° supplemento Straordinario al n. 18 del mercoledì 5 maggio 1982. -----

Con deliberazione n.6389 del 5.3.1991 della Giunta Regionale della Lombardia - pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.22 del 27.5.1991 della regione Lombardia - la scuola dell'infanzia "S.B.Capitano", già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico in qualità di I.P.A.B., ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 17/7/1890 n. 6972, viene depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale ente con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art.12 del Codice Civile. Pertanto non è più sottoposta alla normativa in vigore riguardante le I.P.A.B., ma è

assoggettata al regime giuridico degli Enti Privati giuridicamente riconosciuti. -----

Attualmente l'Ente è registrato presso la Camera di Commercio di Bergamo al n° 286 del registro Regionale delle Persone Giuridiche Private. -----

L'Ente Scuola dell'infanzia "SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO" con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot. n° 482/2057 Del 28/02/2001, ha ottenuto il riconoscimento paritario, ai sensi della legge 62/2000. -----

ART.2. L'Ente è una fondazione regolata dagli artt.14 e seguenti del c.c., che gestisce la Scuola di Infanzia "S.B.Capitano", scuola privata di ispirazione cattolica, non ha scopo di lucro e svolge la sua attività nell'ambito territoriale della regione Lombardia. Essa ha per scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, i bambini di ambo i sessi, in età prescolare, del Comune di Trescore Balneario e, se vi sono posti disponibili, anche bambini di altri Comuni limitrofi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e provvedere alla loro educazione fisica e morale, intellettuale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età. -----

ART.3 - I bambini ammessi alla Scuola non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione elementare. -----



ART.4 - Apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza. -----

Nei casi di carenza di posti, dopo i bambini di famiglie meno abbienti, sono preferiti, in ordine, i bambini che per qualsiasi motivo sono privi anche di uno dei genitori o che abbiano entrambi i genitori impediti dalle loro occupazioni. --

Nella scuola materna è vietata ogni forma di disparità di trattamento fra i bambini. -----

ART.5 - Non sono accolti i bambini che non abbiano subito le vaccinazioni obbligatoriamente prescritte dalle vigenti leggi.

ART.6 - Ai bambini della scuola è somministrata la refezione quotidiana secondo le tabelle dietetiche stabilite dal Consiglio di Amministrazione e approvate dalla competente A.S.L. secondo le leggi vigenti in materia salvo che casi di forza maggiore non lo consentano. -----

ART.7 - MEZZI FINANZIARI. -----

Il patrimonio dell'Ente è costituito dall'immobile sede della scuola sito in via Nazario Sauro, n° 3 in Trescore Balneario.

La Fondazione provvede ai suoi scopi: -----

- a) con le entrate patrimoniali; -----
- b) con le rette degli utenti per i servizi offerti; -----
- c) con contributi di enti pubblici o privati; -----
- d) con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio. -----

ART.8 - DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA FONDAZIONE -----

Sono organi della Fondazione: -----

a) il consiglio di amministrazione -----

b) il Presidente e un vice Presidente; -----

c) Il collegio dei Revisori dei Conti; -----

ART.9 - LA FONDAZIONE E' RETTA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRA-
ZIONE. La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministra-
zione composto da n° 5 membri, compreso il Presidente ed il
Vice Presidente che sono nominati dal Consiglio stesso nel
proprio seno. -----

Fanno parte del Consiglio di Amministrazione i seguenti mem-
bri: -----

- n°3 membri nominati dal Consiglio Comunale di Trescore Bal-
neario; -----

- n°1 membro in rappresentanza dei genitori nominato dal Con-
siglio di Intersezione. -----

Fa parte del consiglio di Amministrazione, quale membro di
diritto, il parroco pro-tempore di Trescore Balneario. -----

Può partecipare alle riunioni, quale membro onorario senza
diritto di voto un componente della famiglia Suardi alla me-
moria del conte Gianforte Suardi benefattore di questa scuola.

Tutti i componenti durano in carica cinque anni e possono es-
sere confermati senza interruzione. -----

Fa eccezione il rappresentante dei genitori che dura in cari-
co fintanto che il proprio bambino frequenti la scuola mater-
na. -----



Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente.

ART.10 - I componenti del Consiglio di amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre riunioni consecutive, decadono dalla carica. -----

La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso. -----

Il Presidente ne dà immediata comunicazione alla componente cui apparteneva il membro dichiarato decaduto. -----

ART.11 - Non possono fare parte del consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora: -----

a) il personale dipendente della scuola materna; -----

b) chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile. -----

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei suoi componenti. -----

ART.12 - FUNZIONI E RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Il consiglio di amministrazione è l'organo direttivo dell'Ente. -----

Esso in particolare: -----

a) delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Fondazione; -----

b) assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale; -----

- c) delibera le convenzioni con enti pubblici e privati; -----
- d) delibera sui contratti di locazione, fornitura e somministrazione; -----
- e) delibera sull'acquisto e l'alienazione di titoli ed immobili; -----
- f) sull'accettazione di donazioni, eredità e lasciti; -----
- g) delibera la misura delle rette di frequenza; -----
- h) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo per anno solare; -----
- i) approva le modifiche dello statuto e dichiara l'estinzione della persona giuridica con le maggioranze di cui all'art. 21 del C.C.; -----
- j) adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione. -----



ART.13 - RIUNIONI. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria due volte all'anno per la discussione del bilancio preventivo e sue variazioni, nonché del conto consuntivo e, in via straordinaria, ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso. -----

La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'Ordine del Giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'eventuale presenza di estranei e/o e-

esperti da recapitarsi ai singoli componenti almeno cinque
giorni prima della riunione e non meno di 24 ore prima in ca-
so di convocazione d'urgenza. -----

La riunione è valida quando è presente la metà più uno dei
membri in carica del Consiglio di Amministrazione. Le delibe-
razioni sono validamente assunte con il voto favorevole della
maggioranza assoluta dei presenti, ad eccezione di quanto
previsto dal precedente art.12 lettera i. -----

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segre-
to, a scelta del Presidente. -----

Quelle relative a questioni concernenti persone debbono avve-
nire sempre con voto segreto. -----

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente. -----

Il Presidente può invitare alle riunioni persone estranee o
esperti ma solo con voto consultivo. -----

ART.14 - VERBALE RIUNIONI. Il verbale delle riunioni del Con-
siglio di amministrazione viene redatto dal Segretario della
Fondazione o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal
Consiglio stesso a fungere da segretario. -----

Il verbale deve essere firmato dal Presidente, dal Segretario
e da tutti i Consiglieri che sono intervenuti. -----

Quando qualcuno degli intervenuti si allontana o ricusi o non
possa firmare il verbale, ne viene fatta menzione nel verbale
stesso. -----

Ogni Consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una

sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto. -----

ART.15 - RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. Prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere alle amministrazioni od Organi interessati le designazioni dei propri rappresentanti al fine di procedere al rinnovo del Consiglio. -----

Il Consiglio scaduto resta comunque in carica, per i compiti di ordinaria amministrazione, nei limiti e nei poteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti, fino all'insediamento del nuovo consiglio nominato. -----

ART.16 - DIMISSIONI DI CONSIGLIERI. Le dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima riunione successiva alla data di comunicazione di queste. -----

Nel caso in cui il Consiglio ne deliberi l'accettazione, il Presidente ne dà immediato avviso alla componente cui compete la designazione. -----

Nello stesso modo si procede in caso di morte od impedimento permanente all'esercizio delle funzioni o di pronunciata decadenza di un Consigliere. -----

Il Consigliere nominato in sostituzione dura in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio. -----

ART.17 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. Il Con-

siglio di amministrazione, nella prima riunione presieduta dal Consigliere più anziano di età, elegge nel proprio seno, a maggioranza relativa di voti, il Presidente ed un Vice Presidente. -----

In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il vice Presidente e, in assenza di quest'ultimo, il Consigliere più anziano di nomina e a pari anzianità di nomina, il più anziano di età. -----

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto. -----

ART.18 - ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE. Il Presidente dell'Ente esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente statuto o che gli siano state delegate dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti individuati dal consiglio stesso con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge. -----

Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere assunte da tale organo. -----

In caso di necessità o di urgenza può assumere i provvedimenti attinenti l'ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli a ratifica nella prima adunanza di questo. -----

ART.19 - REVISORI DEI CONTI. La Gestione dell'Ente è controllata ogni anno da un Revisore dei Conti così nominato: -----
dal Consiglio Comunale di Trescore Balneario o, in difetto,

dal Tribunale di Bergamo. -----

Il Revisore dei Conti non può far parte del Consiglio di Amministrazione e deve essere iscritto all'albo dei revisori contabili. -----

ART.20 - Il Revisore dei Conti controlla il rendiconto annuale finanziario dell'Ente consegnandolo con le sue osservazioni al Consiglio di amministrazione. -----

Tale rendiconto viene esposto all'albo dell'Ente per un mese consecutivo. -----

ART.21 - Il Revisore dei Conti esercita la sua funzione in carica quanto il Consiglio di amministrazione e può essere rieletto. -----

Alla scadenza del proprio mandato si procede come previsto all'Art.15 per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. --

ART.22 - COMPITI DEL SEGRETARIO. Il Segretario dell'Ente assiste alle riunioni del Consiglio, ne redige i verbali, li controfirma con la propria firma e li raccoglie negli appositi registri; cura tutta la parte amministrativa, tiene la contabilità dell'ente (anche con l'ausilio di enti pubblici e/o privati) e ne redige il bilancio di previsione ed il conto consuntivo. -----

In assenza del Segretario dell'ente il verbale della seduta del Consiglio di amministrazione viene redatto da un Consigliere scelto dal Consiglio, ai sensi dell'art.15. -----

Il Segretario dell'Ente ha responsabilità diretta nella pre-

disposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria e di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi ed al funzionamento dell'Ufficio di Segreteria.

Egli risponde del suo operato direttamente al Presidente del Consiglio di amministrazione ed opera secondo le sue direttive di massima. -----

ART.23 - SERVIZIO DI TESORERIA. Il servizio di Tesoreria e/o Cassa è affidato ad un Istituto di Credito a giudizio del Consiglio di amministrazione. -----

ART.24 - ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA. In questa Scuola d'Infanzia sono istituiti, per quanto compatibili col presente Statuto, gli Organi Collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R. n° 416 del 31.5.1974 - Artt.3 e 32 e ai sensi della legge 62/2000, art.1 comma quattro, punto C, i quali saranno regolamentati mediante adozione di apposito regolamento interno. -----

ART.25 - DISPOSIZIONI SPECIALI. E' facoltà di ogni membro del consiglio di amministrazione visitare la Scuola di Infanzia per accertarsi che essa proceda regolarmente. -----

ART.26 - In caso di estinzione della Fondazione i beni di cui essa è titolare saranno devoluti al Comune di Trescore Balneario, qualora tale Ente abbia provveduto a ripianare tutte le perdite della Fondazione derivanti dalla gestione ordina-

ria e straordinaria. -----

Qualora il suddetto Comune di Trescore Balneario non provveda al menzionato ripianamento delle perdite della Fondazione - secondo giudizio dell'Organo Amministrativo e del Revisore dei Conti della stessa, o in caso di espressa rinuncia alla devoluzione dei beni al Comune predetto, detti cespiti verranno destinati, come residuati dalla liquidazione di ogni passività, ad opere o istituzioni socio/educative che operano sul territorio di Trescore Balneario in sintonia con i principi ispiratori dell'Ente con apposita delibera del Consiglio in carica. -----

ART.27 - DISPOSIZIONI FINALI. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni delle vigenti leggi in materia previste in particolare per le Associazioni, Fondazioni od Enti alle quali è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato. -----

f.to Pierangelo Trapletti -----

f.to Luca Bruschi -----

f.to Zamboni Franco -----

f.to Monica Sacchetti -----

f.to Edith Bettoni -----

f.to DR. PAOLO MANGILI - NOTAIO - (L.S.) -----

Copia conforme all'originale, nei miei
rogiti. in carta libera per uso fiscale

TRESCORE BALNEARIO 24 GIU. 2007

Handwritten signature

